

## VERBALE N° 50

Il giorno Ventinove del mese di Gennaio 2016 alle ore 15,30 si è riunito presso la Sala organi Collegiali dell'ISSM "A. Toscanini" di Ribera, di seguito "Istituto", il Collegio dei professori convocato in seduta straordinaria dal Direttore ai sensi degli artt. 6 c.1 e 11 c. 2 dello Statuto di Autonomia e dell'art. 3 c. 1 del Regolamento del Collegio dei professori, per discutere e deliberare il seguente ordine del Giorno:

- 1) **Letture e approvazione del Verbale n° 49 del Collegio dei professori del 12 novembre 2015;**
- 2) **Informativa in merito alla attuale situazione economica dell'Istituto e alla previsione della erogazione stipendiale per l'A.A. 2015-16;**
- 3) **Presa d'atto della Nota del Commissario straordinario del Libero Consorzio di Agrigento n° 24651 del 2/12/2015; discussione in merito alla relativa risposta da avanzare entro i termini di legge;**
- 4) **Relazione informativa del Direttore in merito alla Conferenza di Roma dei gg. 26-27-28 Gennaio 2016;**
- 5) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti il Direttore, Prof.ssa Mariangela Longo e i docenti Prof.ri Mario Arcidiacono, Egidio Eronico, Riccardo Ferrara, Onofrio Gallina, Franco Vito Gaiezza, Marcello Manco e Grazia Maria Russo. Sono assenti i Prof.ri Roberta Faja e Claudio Montesano.

Il Direttore, constatato il numero legale, dichiara valida la seduta.

Il Direttore chiede al Collegio di poter anticipare la discussione del punto 3 per consentire l'invio in giornata di una risposta al Commissario straordinario del Libero Consorzio tramite posta certificata e/o Raccomandata, motivo per cui è stato convocato il collegio in seduta straordinaria. Il Collegio acconsente l'anticipo del Punto n°3.

Si inizia quindi la trattazione del **Punto n° 3**; Il Direttore legge la nota **n° 24651 del 2/12/2015** del Commissario straordinario del Libero Consorzio, in cui viene comunicato all'Istituto che, a partire dal 2016, il libero Consorzio non potrà più garantire alcun finanziamento al Toscanini fatta eccezione per l'affitto dei locali e il personale di segreteria e ATA.

Il Direttore informa il Collegio che il CdA, nonostante ce ne fosse la necessità, fino alla data odierna non ha potuto riunirsi per discutere e deliberare una eventuale risposta alla suddetta nota, in quanto alla data del 2/12/2015 l'Istituto era già privo di Presidente e lo sarà fino alla nuova nomina effettuata dal Ministro; il Direttore prosegue spiegando al Collegio che, secondo la legge della "prorogatio imperii" (legge n.444 del 1994), il CdA "non ricostituito" può operare soltanto sulla "Ordinaria amministrazione" ed **esclusivamente** per i primi 45 giorni a decorrere dalla data delle dimissioni del Presidente, che com'è noto a tutti si era dimesso in data 05/10/2015.

Per tutto quanto sopra esposto, considerata la scadenza impellente dei 60 gg dalla ricezione della suddetta nota, e le gravi decisioni in essa contenute che riguardano il sostentamento economico dell'Istituto e di conseguenza direttamente i docenti e il loro posto di lavoro, non potendosi avvalere del supporto dell'organo amministrativo di governo, il Direttore comunica al Consiglio la necessità di dover affrontare l'argomento in seno al Collegio per prendere urgentemente e responsabilmente una decisione condivisa con i docenti in merito al contenuto delle controdeduzioni da inviare al Libero Consorzio.

A tal fine il Direttore informa il Collegio di essersi avvalsa del parere di un avvocato esperto amministrativista, avv. Ornella Sarcuto, che, dopo aver inizialmente consigliato di attendere la nomina del presidente, ha espressamente suggerito di rispondere tempestivamente alla sopracitata nota, entro i 60gg dalla ricezione, mantenendo una linea cautelativamente disponibile al dialogo per evitare di indurre il Commissario del Libero Consorzio a prendere decisioni ancora più drastiche, vista la grave criticità economica dell'Ente; linea condivisa via mail anche dal Consigliere esperto Miur Avv. Picone, al corrente della situazione secondo quanto riportato dal Direttore.

Il Direttore legge, quindi, la lettera scritta dall'Avv. Sarcuto e chiede al Collegio se ritiene opportuno inviarla al Libero Consorzio così com'è o di modificarla considerando che tale atto deve essere spedito entro il 31/01/2016 (60 giorni a decorrere dal 02/12/2015) a mezzo posta certificata e/o raccomandata. Il Collegio all'unanimità apprezza l'iniziativa e la condivide pienamente.

Si passa al **Punto n°1**; Si legge il Verbale della seduta precedente che, corretto ai punti 2, 4 e 7, viene approvato all'unanimità.

Si tratta il **Punto n° 2**; il Direttore informa il Collegio sulla situazione economica dell'Istituto già in parte esposta al primo punto; comunica che a fine Dicembre 2015 sono pervenuti circa 244.000 Euro dal Miur con i quali sono stati



erogati gli stipendi arretrati del 2015 ai docenti a tempo indeterminato, i compensi relativi ai Docenti collaboratori esterni, le ore aggiuntive e tutti i compensi dovuti dall'Istituto relativi all'esercizio 2015; con la rimanente parte si pagheranno gli stipendi dei Docenti a tempo indeterminato di Gennaio e Febbraio 2016.

Il Direttore mette al corrente il Collegio sul fatto che il Bilancio di previsione approvato dal CdA nella seduta del 23 Ottobre 2015, è stato bocciato dai Revisori dei conti soprattutto a causa della nota del Libero Consorzio n. 16049 del 24 Luglio 2015 con cui si confermava, vista la grave criticità dell'Ente, l'impegno del Consorzio per € 200.000 anche per il 2015 ( come per l'anno precedente) e non per €1.165.000 come previsto in convenzione; cifra quest'ultima su cui era stato impostato erroneamente il bilancio di previsione. La suddetta nota , prosegue il Direttore, non essendo stata impugnata nei tempi previsti dal Cda ancora pienamente operativo, di cui facevano parte il precedente Direttore e Presidente, sanciva l'impegno economico dell'Ente soltanto per la suddetta cifra e ciò ha indotto giustamente i revisori a bocciare il bilancio..

Interviene a tal proposito il Prof. Ferrara affermando che soltanto il 23 Ottobre l'ex Direttore ha portato a conoscenza del Cda la nota del 24 Luglio, quindi ben 3 mesi dopo averla ricevuta, quando il Presidente si era già dimesso ed erano già evidentemente scaduti i termini per impugnarla innanzi al Tar, e quindi il Cda non ha potuto fare altro che prenderne atto; il Direttore continua in merito all'argomento con la considerazione che, fatti trascorrere oltre 3 mesi dalla ricezione della suddetta nota , sia risultato alquanto insolito che si chiedesse invece al futuro Direttore e Presidente, di impugnarla.

Il Direttore prosegue affermando che il Cda, dopo il suo insediamento, nella seduta del 18 Novembre, preso atto della bocciatura dei revisori dei Conti, prima della scadenza del termine della "prorogatio imperii", ha deliberato di andare in "Bilancio provvisorio" per potere operare in dodicesimi già da Gennaio 2016; a tal proposito il Direttore rammenta che secondo il Regolamento di Finanza e contabilità del Toscanini, l'esercizio provvisorio durerà fino a quando il CdA non approverà il nuovo bilancio di previsione e, comunque, fino al 30 Aprile p.v., e che per poterlo redigere dovranno pervenire i fondi necessari e contestualmente la nomina del nuovo Presidente affinché il CdA si possa nuovamente riunire per deliberare.

In merito alla strategia in atto per far fronte alla grave criticità e per ottenere i fondi necessari alla sopravvivenza e quindi al bilancio di previsione 2016, Il Direttore informa il Collegio che, proprio grazie alla bocciatura dei Revisori dei conti del bilancio di previsione, il CdA, nella seduta del 18 Novembre 2015 ha chiesto al Direttore amministrativo di apportare le dovute modifiche al bilancio 2015 con le entrate "reali" di cui ha potuto disporre l'Istituto, in modo tale da dimostrare la passività economica in cui versa il Toscanini; è stato così possibile inviare al Miur una relazione tecnica molto dettagliata, a firma del direttore amministrativo e del Direttore, nella quale si è evinto il disavanzo per il 2015 e grazie alla quale l'Istituto ha potuto fare istanza al Miur al fine di ottenere il rateo di emergenza ex art.1 c.2 D.M. 887 del 2015 ; il Direttore informa altresì che, grazie al forte pressing mediatico e politico finora attuato con tutte le manifestazioni organizzate, che hanno ricevuto grande attenzione dai giornalisti, e quelle future già previste a livello regionale e nazionale, si sta puntando ad ottenere anche un contributo regionale di emergenza che, unito a quello ministeriale, possa essere bastevole per completare tutta l'offerta formativa e per concludere l'Anno accademico serenamente.

**Si passa al punto n° 4;** il Direttore comunica che la Conferenza dei Direttori ha stabilito, considerando le enormi criticità che interessano l'intero settore, che si riunirà ogni 2 mesi. Il Direttore relaziona poi in merito all'ultimo incontro, a cui hanno preso parte i Direttori, i Presidenti dei CdA e i Presidenti delle Consulte degli studenti di tutti gli ISSM (Conservatori e Istituti musicali) avvenuto nei giorni 26/28 Gennaio u.s.: le Conferenze congiunte hanno elaborato una importante Mozione congiunta, **votata all'unanimità e senza astensioni**, dove si chiede per la prima volta la statalizzazione degli ex Istituti musicali pareggiati entro il 2016 per la grave criticità economica; lo studente e Presidente della Consulta degli studenti del Toscanini Giuseppe Infantino, presente alla seduta, ha ringraziato pubblicamente i Docenti del Toscanini per la dedizione e l'attaccamento all'Istituto, accettando di insegnare pur non avendo certezza dello stipendio; Il Direttore comunica inoltre che le Conferenze riunite hanno anche indetto una giornata nazionale di protesta per il 13 Febbraio p.v. in cui tutti gli ISSM organizzeranno eventi e concerti per porre all'attenzione dei Media le gravi problematiche del sistema Afam dovute all'inerzia del Miur che perdura dal 17 anni e a causa della quale non è stata completata la legge di riforma 508/99 .

Il Direttore chiede quindi ai Professori di esprimere le proprie proposte in merito alla manifestazione da organizzare per il 13 Febbraio. Il prof. Gallina propone qualche manifestazione di protesta forte, il Direttore propone di organizzare un evento in Valle dei Templi, sito di rilevanza mediatica mondiale, o, in alternativa al Museo Archeologico



e di aspettare che arrivino le risposte per i fondi di emergenza dal Miur ( come pubblicamente promesso dal Sottosegretario Davide Faraone al Teatro Samonà il 1 Dicembre) e dalla Regione, e solo successivamente, in caso di notizie negative, di pensare alla eventualità di andare tutti i docenti insieme a Roma, in occasione della prossima Conferenza, per manifestare il proprio disagio davanti al Miur.

Il Direttore comunica, infine, che i Presidenti dei CdA nei giorni dei lavori della Conferenza hanno incontrato il Vice ministro all'economia Enrico Morando il quale ha dichiarato che avrebbe riunito i vertici del Miur e i Senatori Marcucci e Martini per elaborare un piano che preveda una possibilità di riuscita della statalizzazione entro l'anno.

Non essendovi altro da discutere e/o deliberare, il Direttore dichiara sciolta la seduta alle ore 17,45.

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Segretario verbalizzante**

**(Prof. ssa Grazia Maria Russo)**

*Grazia M. Russo*



**Il Direttore**

**(P.ssa Mariangela Longo)**

*Mariangela Longo*